



**Brescia,
La Tua Città
Europea.**

Carta dei Servizi Nido Scoiattolo

a.e. 2025-26

Aggiornamento: settembre 2025

NIDO SCOIATTOLO

Via Noce, 69

25125 – Brescia

e-mail: nidoscoiattolo@comune.brescia.it

tel 030. 3533315

autorizzazione recettività del nido: 40 posti

SOGGETTO GESTORE:

COMUNE DI BRESCIA - Piazza Loggia,1

Codice Fiscale 00761890177

Settore Servizi per l'infanzia - P.za della Repubblica,1

E-mail: segreteria.infanzia@comune.brescia.it

PEC: scuoleinfanzia@pec.comune.brescia.it

Tel 030.297.7460

Per il legale rappresentante:

il Dirigente del Settore servizi per l'infanzia

Dott.ssa Anna Maria Finazzi - nata a Bergamo il 18/02/1969

Codice fiscale FNZNMR69B58A794Y

La Carta dei Servizi è redatta e aggiornata coerentemente con i requisiti organizzativi previsti dalla DGR n° 2929/2020 e dalla DGR n° 1428/2023

Dott.ssa Anna Maria Finazzi



Premessa

La presente Carta dei Servizi è redatta e aggiornata coerentemente ai requisiti organizzativi previsti dalla DGR 2929/2020 e della DGR 1428/2023; illustra in particolare la declinazione operativa dei contenuti più generali espressi dalla “Carta dei Servizi educativi per l’infanzia da 0 a 6 anni del Comune di Brescia”, esposta in bacheca genitori e pubblicata sul sito del Comune di Brescia, alla quale si fa rimando per quanto di seguito non espressamente dettagliato.

Recettività

Il nido Scoiattolo accoglie, in genere, 24 bambini e bambine, in età compresa tra i 12 e i 36 mesi; in caso di frequenza limitata ad una porzione di giornata, è possibile un’implementazione numerica bilanciata tra i part time del mattino (con orario 07.30/08.00 - 12.30) e i part time del pomeriggio (con orario 14.00-18.00).

Questo anno educativo i bambini e le bambine frequentanti sono 25. La capienza massima autorizzata è per 40.

Attualmente sono iscritti:

- 1 con orario di frequenza dalle 08:00 alle 12:30
- 15 con orario di frequenza dalle 08:00 alle 16:00
- 2 con orario di frequenza dalle 07:30 alle 16:00
- 2 con orario di frequenza dalle 07:30 alle 18:00
- 4 con orario di frequenza dalle 08:00 alle 18:00

Modalità di iscrizione, graduatorie e rette

Sul sito del comune di Brescia sono illustrate e dettagliate le modalità e tempistiche per l’iscrizione al nido e tutte le informazioni relative alle rette da pagare e alla formazione delle graduatorie; sono inoltre pubblicate le relative delibere in vigore.

Servizi offerti

Il nido Scoiattolo offre, sia il servizio di anticipato, dalle ore 7.30 alle ore 8.00, che il servizio di prolungato dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Calendario di servizio

Il calendario annuale delle attività educative è adottato con delibera della Giunta Comunale e viene stabilito facendo riferimento alle disposizioni regionali e a quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro; **garantisce i 205 giorni di apertura** previsti dalla normativa.

Il nido apre il **4 settembre 2025** e chiude il **17 luglio 2026**. La sospensione dell'attività educativa durante l'anno tiene conto delle festività nazionali e del calendario scolastico regionale relativo alle scuole dell'infanzia, così come adattato con deliberazione comunale n. 230 del 11/06/2025.

I giorni di chiusura sono i seguenti:

- 1° novembre
- 8 dicembre
- dal 22 dicembre al 6 gennaio
- 15 febbraio
- 16 e 17 febbraio
- dal 2 al 7 aprile
- 25 aprile
- 1° maggio
- 1 e 2 giugno

Per un dettaglio del calendario scolastico si rimanda allo specifico allegato.

I nidi funzioneranno con orario dalle 7:30 alle 16:00 da giovedì 4 a venerdì 12 settembre compreso; il tempo **prolungato** fino alle ore 18:00 sarà attivo **da lunedì 15 settembre 2025**, per consentire un sereno ambientamento ed un aumento graduale della frequenza e **si protrarrà fino al 17 luglio 2026**.

Eventuali integrazioni del calendario dei 205 giorni di funzionamento verranno rese note alle famiglie attraverso canali istituzionali.

Orario di funzionamento e opportunità di frequenza

Il nido Scoiattolo è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 07.30 alle 18.00, con la possibilità di moduli orari a tempo pieno, part-time mattina, part-time pomeriggio, con o senza anticipato e prolungato.

orario di funzionamento	7.30 18.00	
tempo pieno	8.00 16.00	
anticipato (servizio integr.)	7.30-8	
prolungato (servizio integr.)		16.00 18.00
part time mattina	8.00 12.30	
part time pomeriggio		14.00 18.00

Le attività finalizzate e il rapporto numerico educatrice-bambini

È garantito il rapporto numerico di 1 operatore educativo ogni 8 bambini e bambine, così come previsto dalla normativa durante le sette ore minime continuative di attività finalizzata (dalle 8.40 alle 16.00) e di 1:10 sul restante orario di apertura (dalle 7.30 alle 8.40 e dalle 16.00 alle 18.00).

Durante tutto l'orario di funzionamento è in ogni caso garantita la presenza di almeno due operatori.

orario di funzionamento	7.30 18.00	
attività finalizzate con copertura personale 1:8 e compresenza	8.40 16.00	
attività educative con copertura personale 1:10 e compresenza	7.30-8.40	16.00-18.00

Durante l'inserimento è proposto un orario di frequenza nei primi giorni ridotto, che viene gradualmente ampliato fino alla frequenza con orario normale (si vedano par. "Modalità di ambientamento" e prospetti relativi agli orari di inserimento consegnati alle famiglie durante la riunione nuovi utenti)

Indicazioni relative ad orari di ingresso, ritardi e rientro da assenze

L'orario di ingresso al nido è dalle ore 08.00 alle ore 9.00.

Gli iscritti al servizio di tempo anticipato possono accedere dalle 7.30.

In caso di ritardo, da intendersi come evento eccezionale, le famiglie devono avvisare il servizio **entro le ore 8.30**. L'ammissione al nido avverrà previa firma del genitore/delegato su apposito modulo e il bambino verrà accolto senza recare disturbo all'attività già in essere. In caso di reiterato ritardo, anche se non consecutivo, verrà inviata formale lettera di avvertimento, prima di valutare la non accoglienza del/la bambino/a in occasione di un eventuale ulteriore ritardo.

Entro le ore 8.30 va tassativamente comunicata telefonicamente l'eventuale assenza o il rientro del/la bambino/a dopo un periodo di malattia o altro, al fine di favorire una migliore organizzazione del servizio.

Qualora, in caso di necessità particolari e comunque con carattere di straordinarietà, vi fosse bisogno di usufruire di un ingresso posticipato, questo dovrà avvenire:

- entro le ore 11.00 con consumazione del pasto;
- alle ore 12.00 senza la possibilità di utilizzare il servizio mensa;
- alle ore 14.00, dopo la nanna, solo per bambini e bambine che usufruiscono del tempo prolungato.

È necessario comunicare telefonicamente l'ingresso posticipato **entro le ore 8.30**.

Nella tabella sono dettagliati gli orari di ingresso e uscita previsti per ciascun modulo di frequenza.

TIPOLOGIA DI MODULO	ORARIO D'ENTRATA	ORARIO D'USCITA
Tempo pieno (08.00-16.00)	08.00 - 09.00	15.30 - 16.00
Tempo pieno con anticipato (07.30-16.00)	07.30 - 09.00	15.30 - 16.00
Tempo pieno con prolungato (08.00-18.00)	08.00 - 09.00	15.30 - 18.00
Tempo pieno con anticipato e prolungato (07.30-18.00)	07.30 - 09.00	15.30 - 18.00
Part time mattino con anticipato (07.30-12.30)	07.30 - 09.00	12.00 - 12.30
Part time mattino senza anticipato (08.00-12.30)	08.00 - 09.00	12.00 - 12.30
Part time pomeriggio (14.00-18.00)	14.00 - 14.30	Entro le 18.00

Indicazioni relative all'orario di uscita e chiusura mensile alle 16.00

L'orario della prima uscita pomeridiana è dalle 15.30 alle 16.00.

Gli iscritti al prolungato possono essere ritirati durante tutto l'orario di copertura di tale servizio e comunque entro le ore 18.00, per consentire la chiusura del servizio all'orario stabilito.

Nei momenti di accoglienza e di ricongiungimento è preferibile l'ingresso ad un solo adulto accompagnatore.

NB: Un giorno al mese - solitamente il secondo mercoledì del mese - il nido chiude alle 16.00 per consentire lo svolgimento dell'incontro collegiale del personale; la data viene comunicata dalle educatrici con congruo anticipo, mediante avviso esposto per i genitori.

Il progetto educativo del nido:

Orientamento pedagogico specifico del nido e peculiarità progettuale

Il collegio del nido Scoiattolo si riconosce negli orientamenti pedagogici nazionali dei servizi 0-3 anni e nelle linee guida pedagogiche di cui alla Carta generale dei servizi 0-6 del Comune di Brescia e sviluppa una progettazione che viene definita attraverso un percorso di osservazione in situazione, anche guidata da strumenti professionali specifici, di successiva definizione di obiettivi e azioni coerenti e mirate, non solo per l'età dei bambini e bambine iscritti, ma anche per il gruppo di appartenenza e per il singolo bambino e bambina. La progettazione tiene conto in particolare delle competenze maturate, da consolidare e da raggiungere, dei bisogni formativi, degli interessi e delle relazioni instaurate.

La cura, l'attenzione alla maturazione delle autonomie personali e sociali congrue all'età, il supporto all'esperienza di scoperta del mondo che circonda i bambini e le bambine, in un clima relazionale inclusivo, caldo e che infonda loro sicurezza, sono caratteristiche specifiche dell'offerta formativa.

Viene posta particolare attenzione agli aspetti di benessere e relazionali connessi a tutte le routine (accoglienza, cure igieniche, pranzo, addormentamento e risveglio, ricongiungimento) con uno stile educativo che affianca e supporta i bambini e le bambine nel loro percorso di crescita.

La progettualità del nido Scoiattolo si sviluppa intorno ad alcune importanti dimensioni:

- **corpo, movimento ed emozioni:** il bambino e la bambina, attraverso il piacere di giocare, evolve e cresce. L'autostima si fonda, prima di tutto, su un solido senso del sé corporeo, il

quale si sviluppa grazie al coinvolgimento globale del corpo e dei sensi nello sperimentare il mondo circostante e la percezione di sé, costruendo gradualmente il proprio schema corporeo e un senso di sé come intero e integro (e non frammentato). Il movimento ha una grande importanza in quanto costituisce il primo mezzo di comunicazione con l'ambiente e con l'altro ed è mezzo di espressione del vissuto emotivo di bambini e bambine. Il movimento libero, basato sull'attività autonoma, favorisce la scoperta delle capacità, l'apprendimento diretto a partire dalle scoperte compiute, la costruzione della propria immagine corporea. Per questo motivo, e grazie anche al supporto della formazione e della supervisione con l'Associazione "Globo", gli allestimenti dei principali spazi ludici (SALONE, SALONCINO, PALESTRA) sono stati ripensati in modo da garantire sempre a bambini e bambine la possibilità di gioco motorio (vd. successiva descrizione dettagliata degli spazi - da pag. 9)

- **sostegno e valorizzazione del gioco spontaneo:** il gioco spontaneo è uno strumento fondamentale attraverso il quale ciascun bambino e bambina può raccontare la propria storia profonda, le proprie emozioni, i propri bisogni, in un contesto in cui si senta sicuro/a, ascoltato/a e valorizzato/a nelle proprie potenzialità. I bambini e le bambine sono mossi da interessi e bisogni personali, curiosità, stupore e piacere. Se liberi di scegliere, sulla scorta di interesse e piacere, avranno un senso di autostima e autoefficacia più alto perché si sentiranno capaci delle proprie azioni, di investire su sé, saranno maggiormente in grado di ascoltarsi e prestare l'attenzione su quello che stanno facendo e sul feedback che sta restituendo loro l'ambiente proprio mentre agiscono.
- **lettura ed animazione:** le educatrici propongono al singolo, al piccolo e al grande gruppo albi di qualità che stimolano lo sviluppo e l'arricchimento del linguaggio, promuovono l'attenzione condivisa e favoriscono la possibilità di rielaborazione di vissuti ed emozioni. La narrazione e l'animazione rappresentano occasioni per i bambini e le bambine di esprimere emozioni, vedere rappresentate ansie e paure, trovare opportunità per superarle positivamente, anche grazie alla condivisione con i compagni. I linguaggi verbali, mimici, gestuali propri dell'animazione, offrono stimoli espressivi, un vocabolario comune che favorisce le relazioni e diventa trasversale agli altri momenti della vita del nido.

Il contesto - ambiente fisico e relazioni - è "aperto" e flessibile, in modo da favorire l'ascolto empatico, l'accoglienza ed una risposta adeguata ai bisogni dei bambini e delle bambine, nel rispetto dei tempi di ciascuno.

Progetti specifici possono essere attivati in base alle osservazioni dei singoli e dei gruppi.

La progettazione viene elaborata a livello collegiale e sottoposta a verifica in itinere e finale, oltre che essere condivisa con le famiglie durante gli incontri in corso d'anno.

Modalità di ambientamento, corredo personale ed eventuali aspetti organizzativi (ad es. impiego delle risorse) correlati al periodo dell'ambientamento

Il nido Scoiattolo riserva particolare attenzione al delicato momento dell'ambientamento dei bambini e delle bambine, favorendo la nascita di una relazione sicura con altri adulti, sostenendo l'incontro tra pari e la conoscenza del nuovo contesto.

L'ambientamento partecipato, avviato dall'a.e. 21/22, consente di vivere il tempo del nido al bambino insieme al genitore per i primi tre giorni, condividendo ritualità e promuovendo un graduale avvicinamento a spazi e persone che rassicuri e confermi il bambino e la bambina nella nuova esperienza. Nello specifico, attualmente la presenza del genitore è prevista dalle 9.30 alle 12, ossia fino al pranzo incluso (è in corso la valutazione di una possibile sperimentazione anche del momento del riposo).

Bambini, bambine e genitori vengono accolti a gruppetti di tre/quattro nuovi iscritti e trascorrono la mattinata insieme alle educatrici di riferimento; è così possibile conoscersi meglio, condividere alcune osservazioni in situazione rispetto ai primi approcci del bambino e della bambina al nido, scambiarsi domande e vivere la quotidianità. Nell'arco delle due settimane dall'inizio della frequenza, l'orario di permanenza viene esteso gradualmente fino al tempo pieno.

Durante l'ambientamento, ogni bambino, bambina e famiglia ha una educatrice di riferimento; in contemporanea e con gradualità si accompagnano i bambini e le bambine a riconoscere tutte le educatrici come figure affettive sicure, di cui potersi fidare e con cui stare bene. Pensiamo infatti che sostenere attaccamenti multipli non significa un impoverimento dell'affetto che viene suddiviso, ma al contrario porta con sé un arricchimento di capacità e conoscenze che deriva dallo stabilire legami profondi con più persone.

L'organizzazione del calendario dell'ambientamento avviene tenendo conto dell'ordine della graduatoria di ammissione (pubblicata sul sito del comune di Brescia), dei criteri di formazione equilibrata dei gruppi e, dove possibile, delle esigenze lavorative dei genitori. Gli inserimenti vengono avviati in modo scaglionato e nel rispetto delle linee guida del Settore (entro e comunque la terza settimana di ottobre).

La programmazione degli ambientamenti viene proposta alle famiglie nella prima assemblea a giugno. Ai genitori viene consegnato un prospetto riepilogativo con l'indicazione dei giorni ed orari di frequenza. In tale occasione è possibile valutare anche eventuali posticipi di inizio frequenza. I genitori che fossero stati impossibilitati a partecipare possono contattare direttamente le educatrici, prendendo un appuntamento telefonico.

L'inizio della frequenza è preceduto da un colloquio individuale con ogni famiglia, per una prima conoscenza reciproca centrata in particolare sulle abitudini e sulle specifiche peculiarità del bambino e della bambina e per l'avvio di una relazione di fiducia.

Il corredo personale richiesto viene illustrato alle famiglie durante l'assemblea di giugno. La biancheria monouso utilizzata (bavaglie, salviette, manopole, lenzuolini, federe), i saponi e l'occorrente per l'igiene personale sono messi a disposizione dal nido. In apposite sacchette individuali, nei servizi igienici, sono presenti anche gli indumenti personali dei bambini e delle bambine, consegnati dai genitori per eventuali cambi.

Durante il periodo degli ambientamenti, in particolare prima dell'avvio del tempo prolungato, possono essere adottate delle turnazioni del personale che consentano una più ampia compresenza

durante la mattina, garantendo comunque i requisiti previsti dalla normativa vigente in riferimento al rapporto numerico adulto/bambini.

Gli spazi, arredi e materiali e criteri di scelta

L'organizzazione degli spazi - interni ed esterni - è espressione della pedagogia e delle scelte educative del nido ed è pensata per accogliere e sostenere i bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di relazione e di intimità dei bambini e delle bambine. Lo spazio è chiaramente connotato e ordinato per essere funzionale all'azione sempre più autonoma del bambino e della bambina, suscitando anche curiosità e ricerca; è oggetto di cura anche da un punto di vista estetico ed è caratterizzata da una chiara lettura delle possibili esperienze offerte.

L'allestimento pensato consente di scegliere tra diversificate opportunità ludiche, rispettando così i bisogni, curiosità e attitudini di ciascuno. I bambini e le bambine sono infatti liberi di vivere gli spazi in autonomia e decidere con cosa giocare, con la presenza di adulti attenti e in ascolto dei loro bisogni, presenti ma non direttivi, pronti ad aiutarli nell'esecuzione del loro progetto, attraverso la predisposizione di materiali diversi, il sostegno e il supporto.

Si distinguono:

1. spazi predisposti per bambini e bambine
2. spazi ad uso degli adulti

1) Gli spazi predisposti per bambini e bambine

INGRESSO E CORRIDOIO ADIACENTE: luogo che caratterizza l'avvio e la conclusione della giornata al nido, pensato per accogliere e congedare bambini, bambine e famiglie, è costituito da:

- armadietti individuali, ciascuno personalizzato con la fotografia, nei quali sono riposti effetti personali (scarpe, giubbino, ecc)
- piccolo salottino, arredato con due poltrone per sostare comodamente prima del saluto mattutino o dopo il ricongiungimento pomeridiano
- una bacheca per le comunicazioni nido-famiglia
- una parete predisposta con pannelli per l'esposizione degli elaborati dei bambini e delle bambine

REFETTORIO (1): si accede dal lato dx del corridoio (o anche dal refettorio degli adulti), allestito per il pranzo di due gruppi, con tavoli, seggioline e seduta centrale per l'educatrice, alla quale è posto vicino un carrello dotato di tutto il necessario per aiutare i bambini e le bambine durante il pasto. In zona limitrofa, è posizionato anche un tavolino per la sparecchiatura delle stoviglie. Questo allestimento favorisce la condivisione, con l'educatrice ed i pari, sostenendo anche le prime attivazioni di bambine e bambini. Lo spazio è stato quindi pensato ed organizzato per rispondere non solo ai bisogni nutrizionali ma anche per consentire esperienze diversificate, di natura sensoriale, manipolativa, cognitiva. Viene così favorito un avvicinamento sereno e graduale

a diverse pietanze e consistenze, la progressiva acquisizione di autonomie, anche attraverso l'imitazione e la piacevole convivialità del gruppo.

Durante il periodo d'ambientamento (da settembre fino a metà novembre), questo refettorio sarà allestito per accogliere solo un gruppo, dei due solitamente previsti; in una parte dello spazio sarà posizionato un tavolo per il pranzo degli adulti (che avviene in un momento successivo rispetto al pasto di bambini e bambine) per predisporre così l'attigua sala da pranzo degli adulti come zona-pasto per il secondo gruppo.

Questa riorganizzazione temporanea, legata e limitata al Progetto Ambientamento, consente di riservare uno spazio-pranzo dedicato a ciascun gruppo, con notevoli vantaggi:

- riduzione della numerosità delle persone, in particolare nei primi tre giorni dell'ambientamento, in cui sono presenti al pasto anche i genitori dei nuovi frequentanti di entrambi i gruppi;
- riduzione della rumorosità, dividendo i due gruppi nei due differenti spazi.

In questo modo viene favorita una situazione di maggior benessere, in un momento della giornata educativa particolarmente delicato per i bambini, le bambine e gli adulti coinvolti

SALONCINO (in planimetria, nominato "Salone"): vi si accede dal lato sx del corridoio, spazio, in grado di accogliere un gruppo contenuto di bambini e bambine, allestito con:

- materiale non-strutturato, diversamente combinabile e trasformabile, favorente quindi un utilizzo libero, creativo, divergente e sostenente i processi di simbolizzazione
- pedana sali-scendi, diversamente modulabile, per rispondere al bisogno di movimento
- tavolo con seggiole per esperienze diversificate, in cui è utile una base di appoggio, ma anche per favorire una rielaborazione spontanea dei giochi motori attivati, attraverso materiali - posizionati in un mobiletto attiguo - che consentono di lasciare segni grafici, manipolare, costruire

REFETTORIO (2): vi si accede dal saloncino, allestito con tutto il necessario per la consumazione del pranzo da parte di un gruppo di bambini.

Durante il periodo d'ambientamento (da settembre fino a metà novembre), per il gruppo di bambini che pranzano solitamente in questo spazio potrebbe essere allestita la zona-pranzo nell'attiguo saloncino. Il refettorio 2 infatti, essendo molto contenuto, rende complessa la presenza partecipata dei genitori al pasto durante i primi giorni di frequenza dei nuovi frequentanti

SERVIZI (1): vi si accede dal refettorio 2, dotato di un lavandino per bambini e bambine; è un luogo in cui è possibile sperimentare anche attività di travaso con materiali e attrezzi diversificati (setacci, colini, cucchiaini, palette ecc) grazie alla presenza di due manipolatori.

In un vano, è presente un fasciatoio per il cambio e un piccolo water per avviare i bambini e le bambine al controllo sfinterico. È utilizzato quotidianamente dal gruppo che sosta nei locali attigui (saloncino, refettorio 2)

RIPOSTIGLIO: vi si accede dal refettorio 2, contiene una scaffalatura che ospita materiale didattico

SALONE (2): vi si accede dal corridoio, è il luogo dell'accoglienza e del ricongiungimento. Sono allestite diversificate possibilità ludiche:

- *zona del movimento*: con una struttura morbida, liberamente e diversamente componibile, con sali-scendi, pedane e scale morbide, posizionata su un ampio tappeto di quadrotti di everplast
- *angolo morbido*, costituito da un divano scomponibile in cui i bambini possono rilassarsi, ma anche "trasformare" il materiale presente (cuscini e pedana in legno sottostante) per giochi di movimento, a prolungamento dell'attigua zona ad esso dedicata
- *"dispositivi" per contenere e contenersi*: ampie tasche in stoffa e mobiletto con 6 vani, posizionato in orizzontale, a pavimento, per favorire il contenimento del proprio corpo e/o di oggetti, l'attivazione di giochi dentro-fuori, l'emergere del gioco proto-simbolico
- *un tavolo con seggiole*: per esperienze diversificate, in cui è utile una base di appoggio, (es: per la consumazione della frutta), ma anche per favorire una rielaborazione spontanea dei giochi motori attivati, attraverso materiali - posizionati in un mobiletto attiguo - che consentono di lasciare segni grafici, manipolare, costruire
- *angoli del far finta*, in cui i bambini rivivono aspetti della loro vita, predisposti con piani collocati a 50 cm di altezza, con profondità di 35 cm per consentire di "arrivarci" con tranquillità. E' a disposizione materiale che rimanda ad ambiti differenti della quotidianità:
 - la cucina: in cui far finta di cucinare, lavare, apparecchiare attraverso oggetti domestici e familiari (piattini, pentoline, grembiulini ecc);
 - il cambio e la lavanderia: dove è possibile prendersi cura delle bambole, far finta di lavare, stendere e stirare i panni;
 - i travestimenti, con specchio, vestiti, scarpe, borse e cappelli ecc.
- *angolo della lettura*: con divanetti bassi, per il facile accesso dei bambini, libri e riviste a disposizione per la lettura individuale o sostenuta dall'educatrice
- *angolo dell'officina*: allestito in un vano del salone con a disposizione vari tipi di costruzioni; è presente anche un mobiletto-tana degli animali e, a parete, un sali-scendi per le macchinine o oggetti rotolanti
- *angolo del teatro*: luogo in cui riunirsi per letture animate e condividere canzoncine; allestito con tappeti morbidi e mensole sulle quali trovano posto libri e materiale per l'animazione

Nel salone sono inoltre presenti mensole e scaffali chiusi, collocati ad altezza adulto.

RIPOSO: vi si accede dal salone 2, è un ambiente allestito per favorire il riposo quotidiano, nel pieno rispetto di riti e ritmi individuali. Ogni bambino e bambina ha un cuscino ed un materasso personale che poggia su quadrotti in everplast che attutiscono cadute e isolano dal pavimento. La prossimità dei materassi facilita la possibilità dell'educatrice di accompagnare l'addormentamento e offre un sereno risveglio, vicino ai pari

SERVIZI (2): vi si accede dalla stanza del riposo, allestito con lavandino, due fasciatoi e water per coloro che hanno raggiunto il controllo sfinterico. La biancheria utilizzata è monouso e messa a disposizione del nido; saponi e l'occorrente per l'igiene sono collocati su mensole ad altezza adulto; ganci a muro consentono di avere a disposizione le sacchette contenenti gli indumenti personali, nel caso ci fosse la necessità di un cambio. È inoltre posizionato un casellario per ciascun bambino e bambina in cui collocare oggetti personali / transizionali da utilizzare durante il momento del riposo. Il tutto favorisce la cura e l'igiene del corpo di bambini e bambine ed un loro graduale accompagnamento verso conquiste e autonomie fisiche ed emotive

PALESTRA: vi si accede dal salone 2, è un ampio spazio pensato e organizzato per favorire il gioco spontaneo di movimento. Il pavimento è ricoperto da quadrotti in everplast per rendere più sicure le diverse esperienze, arricchite anche dalla presenza di alcuni cuscini di forma variabile, con i quali è possibile creare e sostenere i diversificati giochi motori e costruttivi dai bambini. È uno spazio volto a sviluppare abilità via via più specializzate in riferimento a movimento (camminare, correre, saltare ecc), coordinazione ed equilibrio.

In un'attigua nicchia è a disposizione materiale costruttivo (cubetti e listelli in legno) e, in zona periferica, ma avendo a vista lo spazio dedicato al movimento, è posizionato un tavolo con seggiole e la possibilità di fruire di materiali (grafici e manipolativi) per la rielaborazione spontanea di alcuni giochi corporei, favorendo così nei bambini i primi processi di decentramento e simbolizzazione.

LABORATORIO: vi si accede dalla palestra, allestito con tavoli e pannelli, in modo da offrire l'opportunità di vivere le esperienze sia sul piano orizzontale che verticale. Sono presenti materiali multisensoriali (tempere, colori a dita, acquarelli, pastelli, pennarelli, gessetti, matite; didò e farina bianca/gialla) e strumenti (spugne, rulli, spatole, pennelli di varie misure; stampini, mattarelli), per ampliare e arricchire le diversificate esperienze espressive e manipolative di bambini e bambine. Materiale ed attrezzi vengono utilizzati in modo libero, nella postura che ciascun privilegia; in questo modo ogni attività ha un'evoluzione e una creatività personale. Un piccolo lavandino consente a bambini e bambine di lavare le mani e facilita la pulizia dei diversi strumenti utilizzati

SEZIONE GIOCO: vi si accede dal laboratorio e/o dalla palestra, dotato di una zona morbida e, a parete, sono predisposte alcune sacchette contenenti diverso materiale non strutturato che sollecita la scoperta delle proprietà cinestetiche (gioco euristico)

SERVIZI (3): vi si accede dalla sezione gioco, è predisposto e organizzato analogamente come gli altri bagni con fasciatoi, water e lavandini per condividere momenti di cura e favorire le prime autonomie

GIARDINO: con ampie zone d'ombra e diversi punti di accesso, offre variegate possibilità di gioco:

- Zona manipolazione: è costituita da 5 fioriere grandi, disposte in modo circolare, contenenti terra, cortecce e attrezzi in acciaio; due bobine di legno forniscono dei piani d'appoggio per il gioco con il materiale naturale. Questa zona è pensata per sostenere l'osservazione, il piacere del contatto, la ricerca e lo sviluppo di capacità cognitive via via sempre più elaborate
- Zone motorie: attraverso diverso materiale e strutture ludiche - porzioni di tronco, bobine in legno, scatoloni di diverse grandezze, amache, tunnel, percorso di equilibrio e arrampicata - i bambini e le bambine sperimentano percorsi, salti, equilibrio/disequilibrio, dondolii, attività di costruzione/distruzione, problem solving
- Zona del "far finta", allestita sotto il portico, con cucinetta e tavolini
- Lavagna a muro per gessetti
- "Angolo intimo" con teli appesi su tre lati della struttura sostenente le fronde del glicine
- Sabbionaia con attrezzi
- Fontanella per giochi con l'acqua
- Collinetta naturale per arrampicarsi, rotolare, sperimentare altezze
- Pista per moto e macchinine

2) Gli spazi ad uso degli adulti

UFFICIO: arredato con scrivania, sedie, armadiatura, bacheche e dotato di diverse strumentazioni (pc, fotocopiatrice, telefono) necessarie allo svolgimento di compiti di tipo amministrativo. Può essere anche luogo d'incontro per colloqui individuali con i genitori

SPOGLIATOIO PERSONALE: luogo in cui sono collocati gli armadietti individuali del personale educativo ed ausiliario, adibito quindi al cambio di vestiario degli operatori

LABORATORIO PERSONALE: spazio pensato per la pausa del personale, arredato con bacheca per le comunicazioni, tavolo, sedie, arredi contenenti materiali diversificati per realizzare semplici manufatti didattici o d'allestimento dell'ambiente

ANTIBAGNO E SERVIZI IGIENICI PER DISABILI: l'antibagno è dotato di armadi in cui sono collocati materiali per la pulizia

WC: servizi igienici per il personale di cucina

LAVANDERIA: ospita un essiccatoio, due lavatrici, attrezzi e materiali per la pulizia degli ambienti ed un mobile sul cui piano piegare la biancheria asciutta

RIPOSTIGLIO: dotato di una scaffalatura in cui è collocato il materiale necessario per il funzionamento del servizio (rotoli di carta, sacchetti dello sporco, pannolini ecc)

LOCALE TECNICO: in cui sono collocati il quadro elettrico e dell'allarme

CUCINA: arredata con strutture, utensili, macchinari (frigorifero, lavastoviglie), luogo finalizzato alla porzionatura dei pasti, provenienti dalla ditta Euro Ristorazione. È sottoposta periodicamente a controlli da parte del Servizio Ristorazione del Comune di Brescia. Annesso alla cucina vi è un piccolo locale adibito a dispensa

PRANZO PERSONALE: adiacente alla cucina, è arredato con tavoli, sedie e credenze chiuse, contenenti stoviglie e posate per il pranzo del personale. Lungo due pareti perimetrali sono collocati mobili chiusi nei quali sono stoccati materiali di uso quotidiano (biancheria e prodotti per l'igiene di bambini e bambine) e un armadio blindato. Durante il periodo dell'ambientamento (da settembre fino a metà novembre) tale spazio viene utilizzato come refettorio per un gruppo, mentre il tavolo da pranzo degli adulti è temporaneamente collocato nel più ampio REFETTORIO 1; il pasto degli adulti avviene comunque e sempre in un momento successivo rispetto a quello di bambini e bambine.

Tempi: la giornata al nido

Il tempo al nido Scoiattolo è organizzato, ma disteso: gioco, esperienze e momenti di routine si alternano secondo uno schema che si ripete quotidianamente, in modo regolare e prevedibile, dando ai bambini e alle bambine la possibilità di vivere con serenità e sicurezza la propria giornata. In specifico:

7.30/8.00-9.00 Accoglienza e gioco in salone e palestra

09.00-10.45 Frutta e attività a piccolo gruppo

10.45-11.10 Cambio e preparativi per il pranzo

11.10-12.00 Pranzo

12.00-12.20 Cambio e preparativi per il riposo

12.20-15.00 Riposo

Entro le 12.30 uscita di bambini e bambine iscritti come part time del mattino

Dalle 14.00: entrata di bambini e bambine iscritti come part time del pomeriggio

15.00-15.30 Risveglio e cambio

15.30-16.00 Uscita di bambini e bambine del tempo pieno / Gioco in palestra per gli iscritti al prolungato

16.00-16.15 Merenda

16.15-16.45 Attività del pomeriggio

16.45-17.00 Cambio

Entro le 18.00 Uscita

Iniziative per le famiglie

Il nido Scoiattolo pone particolare cura nella costruzione di un'alleanza educativa con le famiglie, sostenente il percorso di crescita di ciascun bambino e bambina, nel pieno rispetto della diversità dei ruoli. A tal fine sono previste, durante l'a.e., varie occasioni d'incontro che integrano e completano i quotidiani momenti di scambio tra educatrici e genitori.

Prima dell'inizio della frequenza:

- a marzo, open day: un pomeriggio di apertura del nido con possibilità di gioco per bambini e bambine e una prima conoscenza degli spazi e del progetto educativo per i genitori;
- a giugno, un incontro assembleare con le nuove famiglie utenti;
- a settembre, colloquio individuale con l'educatrice di riferimento, prima dell'avvio dell'ambientamento.

Durante la frequenza:

- settembre e ottobre, incontro rivolto ai genitori del gruppo d'ambientamento insieme alla coordinatrice, nella quarta giornata d'avvio della frequenza;
- entro la fine del mese di ottobre, assemblea di presentazione degli organi di rappresentanza, di singolo nido e a livello cittadino ed elezione dei Rappresentanti dei genitori;
- entro la metà del mese di dicembre, assemblee di sezione per presentare alle famiglie il Progetto educativo del nido;
- aprile/maggio, assemblea di nido per restituire i diversi percorsi progettuali ai genitori;
- gennaio e maggio, colloqui individuali con i genitori. Le educatrici sono comunque sempre a disposizione per incontrare le famiglie qualora si presentassero esigenze particolari;
- a giugno, festa di fine anno.

Il calendario degli impegni con le famiglie viene esposto dalle educatrici nella bacheca dei genitori entro il 15 ottobre di ciascun anno.

Ulteriori momenti di incontro, quali feste e laboratori che coinvolgano i genitori, possono essere organizzati durante l'anno, coerentemente con il piano dell'offerta formativa.

Al fine di facilitare e rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie, è stato formulato un **Patto di corresponsabilità educativa**, che viene consegnato alle famiglie ad inizio inserimento e viene firmato dal personale educativo e dai genitori. Gli ambiti di reciprocità presi in considerazione dal patto sono i seguenti: educazione, partecipazione, informazione, ambientamento, frequenza, ingressi/uscite/ritardi, stato di salute del bambino, somministrazione di farmaci, sicurezza dei bambini, alimentazione e diete, fotografie. Il documento è visionabile al seguente link: <https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/educazione-e-formazione/servizi-0-3-anni/carta-dei-servizi-educativi-linfanzia-da-zero-sei>.

La coordinatrice educativa è a disposizione per eventuali incontri, previo appuntamento, attraverso i contatti esposti nella bacheca dei genitori.

Rilevazione della qualità del servizio

Tutti i servizi 0/6 del Comune di Brescia, fra cui il nido Scoiattolo, adottano il sistema di monitoraggio della qualità dell'offerta, utilizzando strumenti di rilevazione e verifica, sia interni che esterni, dettagliati nel Carta dei Servizi 0/6 del Comune di Brescia, reperibile sul sito istituzionale (cfr. par. 14 "Strumenti e procedure di monitoraggio della qualità dei servizi" della Carta).

In particolare, il grado di soddisfazione dell'utenza viene rilevato attraverso uno specifico questionario compilabile on line: l'indagine è annuale, viene gestita direttamente dal Settore Statistica e gli esiti sono pubblicati sul sito del Comune di Brescia.

Inoltre, periodicamente la qualità del servizio viene monitorata all'interno attraverso l'utilizzo di strumenti codificati, che consentono di definire un Piano di Miglioramento e l'individuazione di un aspetto da implementare per ciascun ambito educativo.

Il personale e la formazione in servizio

La formazione, rivolta a tutto il personale dei servizi educativi e scolastici comunali (coordinatrici, insegnanti ed educatrici) prevede, oltre ai percorsi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (corso primo soccorso, antincendio, sicurezza generale e specifica) e all'anticorruzione, organizzati dall'Ente, anche un pacchetto di proposte formative su tematiche prettamente educative, organizzate dal Coordinamento Pedagogico Territoriale Ambito 1, volte a potenziare le competenze professionali degli operatori.

La formazione si sviluppa attraverso un piano di formazione annuale che prevede un monte ore obbligatorio per ogni lavoratore.

Piano per l'Inclusione

Il nido Scoiattolo partecipa con tutti gli altri servizi 06 comunali al percorso di riflessione e aggiornamento del Piano per l'Inclusione (P.I.) che mira a promuovere l'autovalutazione della qualità dell'inclusione effettivamente realizzata nel servizio e l'identificazione di possibili e ulteriori ambiti di miglioramento.

La proposta formativa del nido tiene conto della eventuale frequenza di bambini e bambine con disabilità certificata a favore dei quali viene inoltre redatto un piano educativo individualizzato. Tale documento accompagna il percorso di crescita e di apprendimento e viene condiviso con i principali attori.

E' facilitato l'accesso al nido dei professionisti sanitari esterni per l'espletamento delle azioni formalmente previste dal più ampio progetto di vita della persona con disabilità (si veda anche la sezione "Salute e sicurezza")

Progetto Continuità

Il collegio elabora annualmente il "Progetto continuità" per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell'infanzia, anche tenendo conto delle riflessioni e

buone pratiche emerse nell'ambito del più ampio progetto di Continuità 0/6 del Circolo Sud 1 e Sud 2 del comune di BS.

Tirocinanti

Il nido è disponibile ad accogliere tirocinanti di Università, che abbiano stipulato apposti protocolli con il Comune di Brescia.

Salute e sicurezza: aspetti di cura e di prevenzione

Cambio e biancheria

Le bavaglie, la biancheria per i lettini e per l'igiene personale nonché i pannolini per il cambio sono in dotazione di ogni struttura. Bavaglie e manopole per l'igiene personale vengono lavate ogni giorno, mentre la biancheria per i lettini settimanalmente.

Diete speciali

È possibile, con apposita procedura effettuabile online (<https://www.comune.brescia.it/servizi-online/educazione-e-formazione/servizi-scolastici-e-linfanzia>) richiedere la dieta speciale per motivi etnico religiosi, e/o culturali, nonché per allergie/intolleranze certificate da documentazione medica. Tutti i dettagli sono reperibili sul sito e nella "Carta dei servizi della Ristorazione scolastica" del Comune di Brescia.

Alimenti somministrati e feste di compleanno

Gli alimenti somministrati sono di esclusiva provenienza del Servizio mensa; non è perciò consentito introdurre nel nido qualsiasi tipo di alimento o bevanda.

Contestualmente alla fornitura della torta da parte del Servizio Ristorazione potranno essere festeggiati mensilmente i compleanni di bambini e bambine

Monili

Per motivi di sicurezza non è consentito ai bambini indossare catenine, braccialetti, cavigliere, orecchini e monili vari.

Malessere del bambino al nido, rientro da assenza e caso di malattia

Un genitore o una delle persone delegate (di cui sono stati forniti al nido i riferimenti telefonici e i documenti d'identità) deve essere sempre reperibile e prontamente disponibile per il ritiro del bambino e della bambina su invito del personale educativo, qualora si presentassero sintomi di malessere di particolare rilevanza che potrebbero rendere impossibile la permanenza al nido. Al riguardo il personale del nido si attiene alle indicazioni regionali descritte nel volumetto "Malattie

infettive e comunità infantili” (si veda anche deliberazione n. VII/18853), reperibile sul sito di Regione Lombardia e alle ulteriori indicazioni in vigore di sanità pubblica fornite dall’ATS Brescia.

Si richiede la collaborazione nel comunicare quanto prima il rientro del bambino, in ogni caso non oltre le ore 8.30 del giorno del rientro.

L’autocertificazione per riammissione alla frequenza dopo un’assenza per malattia, obbligatoria solo nel caso in cui vi sia stato un allontanamento dal servizio, è reperibile sul sito del Comune di Brescia al link: <https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/educazione-e-formazione/servizi-0-3-anni/modulistica-nidi>

L’autocertificazione deve essere compilata a casa e consegnata contestualmente all’ingresso del bambino al nido.

Farmaci

Il personale del nido non è autorizzato alla somministrazione dei farmaci ad eccezione dei “farmaci di assoluta necessità” per i quali i genitori devono attivare una procedura specifica di richiesta che coinvolge anche il pediatra del bambino/a; il personale educativo o la coordinatrice sono a disposizione per eventuali chiarimenti e per la consegna della modulistica necessaria. La procedura si conclude con una comunicazione formale da parte della Dirigente del Settore.

È richiesto il solo certificato medico qualora si renda strettamente necessario l’impiego di creme e saponi, diverse da quelle fornite dal servizio, utili al trattamento di irritazioni cutanee.

Strategie di intervento relativamente alle zanzare

Il Comune di Brescia, in merito ed in ottemperanza alle disposizioni di ATS ed alle indicazioni di Regione Lombardia, provvede, durante la stagione estiva, ad effettuare regolarmente interventi larvicidi sui tombini presenti sul territorio pubblico con l'intento di mettere in atto una "strategia di lotta integrata".

Il nostro Settore, in particolare, cerca di contrastare il fenomeno della proliferazione delle zanzare, sia inserendo nei tombini del nido le pastiglie larvicide sia mettendo a disposizione alle educatrici lo spray apposito da applicare ai bambini.

Piano di emergenza e prove di evacuazione

Il nido Scoiattolo è dotato di un piano di emergenza, esposto nella bacheca sicurezza della stanza segreteria e nella bacheca genitori, così come la composizione della squadra di emergenza con i relativi compiti. La squadra di emergenza viene aggiornata annualmente per tener conto degli avvicendamenti di personale. Il personale è formato secondo la normativa prevista dal d. lgs. 81/2008 e successive modifiche.

Sono previste tre prove d’evacuazione nel corso dell’anno educativo, da programmarsi in diversi momenti della giornata e con il coinvolgimento degli operatori di cooperativa presenti. La prima prova viene effettuata entro la fine del mese di ottobre.

Protezione dei dati personali

All'interno del nido è consentito scattare fotografie o effettuare riprese solo da parte del personale educativo e/o dal referente del Laboratorio Audiovisivi del Settore Servizi per l'infanzia, debitamente autorizzati.

Genitori e familiari possono scattare fotografie o effettuare riprese solo in occasione di feste o eventi che prevedano la presenza aperta a tutti i genitori. È vietato scattare fotografie o effettuare riprese in tutte le altre occasioni (ad esempio durante l'ambientamento).

Sommario

Dati anagrafici	
Premessa	3
Recettività	3
Modalità di iscrizione, graduatorie e rette	3
Servizi offerti	3
Calendario di servizio	4
Orario di funzionamento e opportunità di frequenza	4
Le attività finalizzate e il rapporto numerico educatrice bambini	5
Indicazione relative ad orari di ingresso, ritardi e rientri da assenza	5
Indicazioni relative all'orario di uscita e di chiusura mensile alle 16.00	6
Il progetto educativo del nido	6
Orientamento pedagogico specifico del nido e peculiarità progettuale	6
Modalità di ambientamento, corredo personale ed eventuali aspetti organizzativi (ad es. impiego delle risorse) correlati al periodo dell'ambientamento	7
Gli spazi, arredi e materiali e criteri di scelta	9
Tempi: la giornata al nido	14
Iniziative per le famiglie	14
Rilevazione della qualità del servizio	16
Il personale e la formazione in servizio	16
Piano per l'Inclusione	16
Progetto Continuità	16
Tirocinanti	16
Salute e sicurezza: aspetti di cura e di prevenzione	17
Cambio e biancheria	17
Diete speciali	17
Alimenti somministrati e feste di compleanno	17
Monili	17
Malessere del bambino al nido, rientro da assenza e caso di malattia	17
Farmaci	18
Strategie di intervento relativamente alle zanzare	18
Piano di emergenza e prove di evacuazione	18
Protezione dati personali	18